



L'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 9, Numero 67 - Gennaio 2006

www.sannicolao.it

FARE FAMIGLIA OGGI. Un rischio o un'impresa che vale?

La festa della Santa Famiglia, il 22 gennaio, è stata l'occasione per considerare la cellula base della nostra società e della comunità, la famiglia.

Interessanti gli incontri, nella giornata, con suor Maria Vittoria e suor Maria Rosa, della Missione delle Suore Operaie in Burundi: ci hanno offerto un quadro dell'esperienza di famiglia "Barundi". In particolare ci hanno colpito l'entusiasmo e la goioiosa vivacità con la quale la famiglia vive l'esperienza cristiana in tutte le sue componenti (la partecipazione alla Messa, la celebrazione dei Sacramenti...ma anche la solidarietà fra famiglie e l'aiuto ai più poveri). L'incontro e la conoscenza di Gesù, in Burundi, è, ed è ritenuta, davvero una grazia che conforta e stimola a vivere "evangelicamente" la famiglia.

Le parole dell'Arcivescovo Dionigi, richiamate in vari momenti della giornata, ci hanno ricordato quanto, oggi, sia necessaria la testimonianza di fedeltà a Gesù e al Vangelo vivendo nella famiglia l'amore "dono".

"Metti in circolo il perdono", è l'impegno proposto quest'anno: capaci di perdonarsi reciprocamente, i coniugi diventano pure educatori al perdono con la parola e con l'esempio per una modalità di relazione con il prossimo meno aggressiva ed isterica, in un quadro di virtù umane che fanno della pazienza l'espressione più preziosa.

Le difficoltà e, purtroppo, alcuni fallimenti, nel vivere il progetto impegnativo di amore nella famiglia, non scoraggiano i molti

giovani che ancora oggi decidono di sposarsi in Chiesa. Certamente li rendono più consapevoli di dover mettere, dal momento in cui si sono accolti come sposi e nel prosieguo della vita, la loro relazione al primo posto negli obiettivi personali e di coppia. L'amore non è solo sentimento o, meglio, è sentimento "globale" nel quale entrano, oltre al "piacersi", la libera e lucida scelta di realizzare insieme un progetto. Al di là di casi estremi (che non si possono escludere a priori) anche le crisi più delicate possono essere superate da una forte volontà, da giocare, non tanto nel cambiare l'altro, quanto nel cambiare sé stessi.

Si possono individuare le più comuni "sfide": il lavoro (necessario, assolutamente...ma, a volte, devastante); la carriera (che sollecita ambizioni legittime se però collocate al giusto posto, "dopo" il progetto d'amore in corso); la "routine" (che deve essere "scossa" in alcuni momenti, ogni anno); la relativa capacità di affrontare sacrifici e ridimensionamenti del proprio "io".

Auguri e felicitazioni a chi "è riuscita la famiglia"; condivisione discreta e rispettosa per la sofferenza di chi "non ce l'ha fatta"; sostegno e incoraggiamento per tutti coloro che si accingono all'impresa, che vale, e, perciò, va ben preparata; invito a tutti a "guardare in Alto", per ringraziare, per chiedere luce, per contrarre un'alleanza che dà "forza" ("grazia") oltre i nostri mezzi.

don Giovanni

GIARDINO GIOCHI

Chi passa per via Dalmazia s'accorge e si incuriosisce; i bambini entrano, s'appoggiano alla recinzione, guardano i giochi in via di installazione, e cominciano ad essere impazienti; le mamme misurano le future "sedute" e anticipano la primavera di innocenti (speriamo!) pettegolezzi; le nonne adocchiano le panche e i tavolini, per le merende non più avventurose; gli "uomini" si complimentano pensando al passato di semi allagamenti e fango permanente: "Bel lavoro!"

Sul versante "economico" le iniziative si moltiplicano. Dall'ultima domenica del mese (la forma più naturale e collaudata) alle invenzioni estemporanee: "Spazio aperto-Terza Età" (le torte), Pranzo Emiliano, Coro "Stella Alpina", Azioni "Tuttingioco", ecc., per dire soltanto di questo ultimo periodo. Ricordiamo i bonifici, versati direttamente sul conto della Parrocchia.

Ci sono poi le "donazioni" fatte direttamente a don Giovanni o a don Bernardo, con esplicita finalità "Giardino Giochi" e le "Buste natalizie" con sostanziose offerte che possono essere attribuite alla straordinarietà della spesa.

Al 31 dicembre da tutti questi canali sono arrivati con esplicita destinazione, 24.579 Euro. Naturalmente facciamo conto anche delle offerte ordinarie della Parrocchia, per affrontare il nostro impegno che è decisamente rilevante.

Quando ? (che cosa? : ma l'inaugurazione, che diamine!) Ve lo sapremo dire, appena deciso. Fra l'altro un "comitato" misto (mamme & C.) sta varando un "regolamento" (quanto mai opportuno per impostare bene l'uso del nostro "Parco"). Allora **GRAZIE !** a tutti coloro che hanno già ... a tutti quelli che hanno intenzione di Realizziamo i buoni propositi!

A proposito, per i bonifici le coordinate bancarie sono ABI:03069 CAB:09555 N.Conto:551/61

XXV GIORNATA DELLA SOLIDARIETA' - DOMENICA 12 FEBBRAIO

Pensiero, lavoro e società nel pensiero della Chiesa

Quest'anno la Giornata della Solidarietà viene proposta e deve essere vissuta secondo l'invito del programma pastorale del nostro Arcivescovo che chiama tutti i credenti a una " fede creduta, celebrata e vissuta ". Nella vita quotidiana , che è presenza nel mondo del lavoro, della politica, del sociale, che è semplice e partecipe attenzione ai bisogni di chi ci vive accanto il cristiano è chiamato ad essere testimone di speranza. L'ottica dell'onesto quieto vivere deve aprirsi alla cura del bene comune. L' essere quindi **luce** e **sale** per rendere una società più solidale è impegno e meta per tutti

S.Messa in memoria di don Piero

Verrà celebrata, nella nostra Chiesa, venerdì 27 gennaio, alle ore 18.30, nel quarto anniversario dalla scomparsa, la s.Messa in suffragio di Mons. Piero Carnelli, l'indimenticato fondatore della nostra Parrocchia, Parroco dal 1963 al 1984.

Una primula, un sorriso

E' ormai consolidata tradizione, la prima domenica di febbraio, trovare all'uscita della Messa domenicale, alcuni tavoli pieni di primule e palloncini colorati. Anche quest'anno, in occasione della Giornata per la Vita, la nostra Parrocchia vuole porre la sua attenzione sul significato della vita e sul diritto di nascere per ciascun bambino.

Il CAV - Centro Aiuto alla Vita Mangiagalli - ci aiuta in questo e ci chiede di partecipare alla sua attività tramite un piccolo gesto, l'acquisto di un cestino di primule. Il ricavato di questa vendita andrà a supportare le varie attività del CAV Mangiagalli per la promozione umana e per difendere il diritto alla vita, spesso calpestato. Regaliamoci dunque un bel cestino di primule e regaliamo un sorriso ad un bimbo che vuole ricordarci il suo diritto di nascere.

Renata Carazzina

Per iniziare a guardare con occhi diversi!

Quanti avvenimenti caratterizzano la vita del nostro quartiere, della nostra città, di chi ci vive accanto!

Talvolta qualcosa ci colpisce, suscita la nostra curiosità, ci spaventa o inquieta ed allora per un istante riusciamo a fermare la nostra attenzione su di un volto, una situazione, una emozione; molto più spesso siamo così travolti dalla nostra quotidianità che il resto passa ben al di sopra delle nostre teste o ben al di sotto dei nostri piedi!

Nel tempo di Natale due avvenimenti hanno avuto la presunzione di provare a scuoterci dal torpore!

Forse molti altri episodi hanno provato a risvegliarci, ma questi due sono stati pensati proprio con questa intenzione: catturare il cuore e la mente di chi li viveva e sollecitare chi pensava di esserne estraneo spettatore.

Il primo di questi è stato il “**pellegrinaggio di fiducia sulla terra**” dei giovani di tutta Europa che sono convenuti a Milano per cercare l'incontro con Dio. Poco importa se fossero 30 o 50 mila, molto conta la scelta di spendere il tempo prezioso di una vacanza per incontrare il Signore!

La fatica di un viaggio lungo, spesso su autobus non proprio super lusso, la preghiera al mattino, a mezzogiorno e alla sera, i gruppi di confronto, la veglia dell'ultimo dell'anno, le celebrazioni Eucaristiche hanno scandito il loro tempo molto più che le fugaci visite al Duomo o al museo di Brera. ... e noi abbiamo provato, giovani e famiglie, a lasciarci coinvolgere per accogliere e accompagnare in questo percorso di fede. ... e noi, comunità cristiana, siamo stati toccati dall'averli visti pregare con noi nelle celebrazioni.

L'incontro di Taizè si è concluso, ma una scossa c'è stata, ora possiamo far finta di niente o possiamo lasciarci interpellare.

Il secondo di questi segni ha visto coinvolti un gruppetto di adolescenti, 18enni ed educatori imbattutisi nell'esperienza originale ed incisiva **dell'arsenale della pace di Torino**, conosciuto come **Sermig**.

Troppo lungo sarebbe descrivere l'esperienza, ma fondamentale è riportare che qualche domanda è nata sul proprio modo di vivere la fede, di essere chiesa, di fare spazio al prossimo, di rapportarsi con il mondo, il tempo, le risorse, ...

Anche in questo caso l'esperienza si è conclusa, ma il seme gettato attende di essere coltivato!

Don Bernardo

C'è anche un Consiglio Pastorale Diocesano

Si sta concludendo il percorso del terzo anno del piano pastorale diocesano proposto dal nostro Cardinale Dionigi Tettamanzi e contenuto nel volume “Mi sarete testimoni”.

Ed ora si sta preparando un nuovo percorso pastorale che interesserà un periodo successivo, al momento non ancora determinato.

Come per le parrocchie vi è il consiglio pastorale, che ha il compito di consigliare il parroco, formato da un certo numero di laici, nell'unità pastorale vi è il consiglio di unità pastorale, come da noi, o decanale nei decanati, nella diocesi è costituito con decreto dell'Arcivescovo il consiglio pastorale diocesano fra i cui componenti vi sono laici rappresentanti dell'unità pastorale o dei decanati. L'unità pastorale Forlanini ha designato un proprio rappresentante, membro di un consiglio pastorale parrocchiale, in seno al consiglio Pastorale diocesano.

I consiglieri hanno il compito di consigliare l'Arcivescovo su diversi argomenti e per il prossimo percorso pastorale ne discuteranno a breve nella riunione del consiglio pastorale diocesano.

I consigli pastorali parrocchiali, quelli di unità pastorale o decanali ed il consiglio pastorale diocesano costituiscono un unico corpo con diverse membra, svolgono i propri compiti a livelli diversi, in un armonico collegamento tra di loro che è espressione dello stretto legame che ci unisce tutti come figli di Dio .

Il Franco Parenti torna al Delfino

Si dice sempre che andare a teatro sarebbe bello ma è scomodo, lontano, caro e così via..

Il Teatro Franco Parenti, un teatro di grandi tradizioni e di assoluta qualità anche quest'anno, dopo il grande successo dello scorso anno, propone una iniziativa interessantissima. IL TEATRO SOTTO CASA. Alcuni spettacoli di assoluta qualità, con interpreti molto conosciuti, vengono portati nei teatri di alcune zone di Milano a un prezzo molto molto abbordabile. Il Delfino è stato scelto nuovamente e questa volta come unica sala della Zona 4.

Abbiamo così l'occasione di tre serate diverse, divertenti, arricchenti e piacevoli.

Sabato 11 Febbraio ore 21 **LA BRUTTINA STAGIONATA** di Carmen Covito con Gabriella Franchini e la regia di Franca Valeri. Un successo tutto da ridere – L'irresistibile scalata verso l'universo Maschile di una donna dotata di scarsa avvenenza ma di molta autoironia.

Venerdì 3 Marzo ore 21 **APOLOGIA DI SOCRATE** – tratto da Platone e diretto e interpretato da Carlo Rivolta. Un linguaggio semplice e immediato per trattare temi antichi e modernissimi quali il bisogno di verità, di giustizia e di libertà.

Sabato 1 Aprile ore 21 **LE ULTIME LUNE** – con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Ovazioni e continui battimani per il grande attore che supera se stesso nell'affrontare, commosso e commovente, scaltro e impaurito, il tema della vecchiaia

Acquistando i biglietti in prevendita (dal 17 gennaio al 2 febbraio presso il Bar della parrocchia il martedì, mercoledì, giovedì, dalle 17 alle 19 e presso il Delfino i lunedì 16, 23, 30 gennaio dalle 20.45 alle 22.30) si potrà pagare il singolo spettacolo a 10 Euro e **tutti gli spettacoli a soli 18 Euro complessivi (€ 6 a spettacolo)**.

Inoltre **Domenica 5/2** alle ore 16 una **spettacolo per bambini** dai 3 ai 10 anni (**In Viaggio. Storie di valigia**) completamente gratuito con i coupons presenti su ViviMilano del 1°1 Febbraio. E' una occasione davvero ghiotta; vi suggeriamo di non mancare.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI MONTE LUSSARI (17-21 Aprile)

(con visite a Padova, Trieste, Aquileia, Villach-Austria, Sacratio di Redipuglia)

Ci sono ancora pochi posti disponibili per il pellegrinaggio al Santuario di Monte Lussari.
Chi fosse interessato può telefonare a Maria Grazia Sala (338 69404049)

Nei giorni scorsi ...

hanno ricevuto il battesimo

Alberto Pasini
Jacopo Maestri

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi tel. 02 7385395
rev.de Suore tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

Ciclo. in proprio

sono tornati alla casa del Padre

Spartaco Turrone
Dario Amilcare Soci
Enrico Croci
Jolanda Bonomi ved.Bevitori
Lina Lidia (Dina) Marcolin in Berto
Alberto Ceresa
Leonardo Carella
Fernando Leoncini
Agnese Maria Ragona in Tassi.

